

L'artigianato bergamasco



**L'UNIONE
SI COSTRUISCE
IL FUTURO**

**Oltre duecento imprenditori
chiamati a rappresentare le
micro-imprese bergamasche**

**Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 6 - Settembre 2013 - anno LXIV**

Con il rinnovo cariche l'Unione Artigiani è pronta ad affrontare le sfide del futuro. In un contesto socio/economico instabile e volubile l'impresa artigiana riesce comunque ad adeguarsi ad un mercato a macchia di leopardo, garantendo nel contempo prodotti e servizi di qualità, durevoli e che esprimano tutta la passione dell'imprenditore. Con questo spirito l'Unione punta a confermarsi in posizione centrale nelle politiche associative.



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di Manzù simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria N° 6 - Settembre 2013 - ANNO LXIV

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio) 24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11 Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457 unione@artigianibergamo.it www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI


AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA GRAFICHE AURORA s.r.l. 37139 Verona Tel 045 85.11.447 r.a.



**UNITA
ASSOCIATIVA**

Rinnovo cariche: 2013 - 2017



FISCALE

Redditometro



**AMBIENTE
SICUREZZA**

Novità SISTRI



**CATEGORIE:
CALZOLAI**

L'Arte del Calzolaio: nuova edizione

RAPPRESENTANZA


L'Unione costruisce il futuro

**CATEGORIE:
IDRAULICI**


Impianti termici: regolamento nazionale

ECONOMIA


Proroga per detrazioni 50% - 65%

Rinnovo cariche Quadriennio 2013 - 2017



Si è appena conclusa la fase per il rinnovo delle cariche associative dell'Unione Artigiani per il quadriennio 2013 - 2017.

Si sono tenute le assemblee che hanno nominato i nuovi Delegati comunali e i rispettivi Delegati zionali, i nuovi Consigli Direttivi di categoria e i Presidenti provinciali di categoria.

Questo delicato e importante momento della vita associativa

coincide con l'azione di riposizionamento, forte e decisa, intrapresa dall'Unione Artigiani di Bergamo per ricondurre l'Unione a confer-

marsi in quella posizione centrale nelle politiche associative che le è propria. Il coinvolgimento di tutti gli artigiani associati, attraverso il meccanismo delle cariche di rappresentanza, e degli organi associativi, permette di assicurare la partecipazione e alimentare

la voce alle istanze degli interessi imprenditoriali del territorio e delle categorie.

Il risultato di questo sforzo organizzativo, si traduce, ora, nell'impegno e nella determinazione degli Artigiani che hanno accettato di assumere gli incarichi che di seguito riportiamo.

Organizzazione delle Categorie

Tutti i soci dell'Unione Artigiani sono organizzati in Gruppi provinciali di categoria i quali assolvono compiti relativi alla rappresentanza sindacale della categoria di appartenenza.

I Compiti dei Gruppi di categoria sono:

* stipulare contratti di lavoro o altri accordi collettivi in collaborazione e con l'assistenza dell'Unione;

* adottare deliberazioni per tutte le questioni la cui trattazione sia stata ad essi affidata o delegata dall'Unione;

* fornire all'Unione tutti gli elementi, notizie e dati che siano ad essi richiesti nell'ambito delle loro attribuzioni.

Sono organi del Gruppo provinciale di categorie:

- L'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

a) L'Assemblea del Gruppo di categoria è convocata, almeno una volta all'anno, dal Presidente del Gruppo, d'intesa con il Presidente dell'Unione.

I compiti dell'Assemblea:

- * eleggere il Consiglio Direttivo di categoria;
- * esaminare l'attività svolta dal gruppo;
- * deliberare su quanto riguarda gli interessi della categoria.

b) Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri e ha il compito di:

- * eleggere il Presidente di categoria;
- * esaminare i problemi interessanti l'attività artigianale per cui il gruppo è costi-

tuito, formulando proposte all'Unione sui problemi stessi sotto l'aspetto tecnico, artistico, economico e sociale;

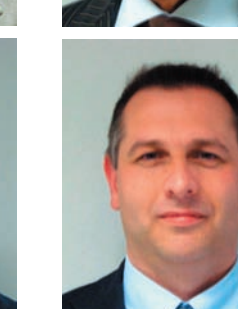
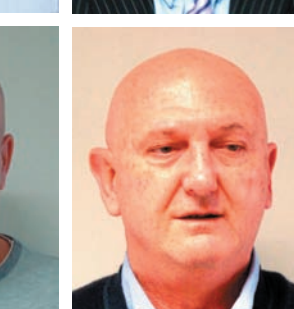
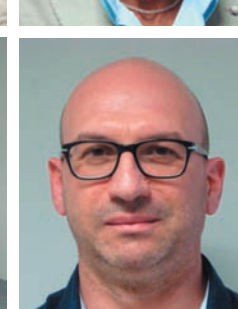
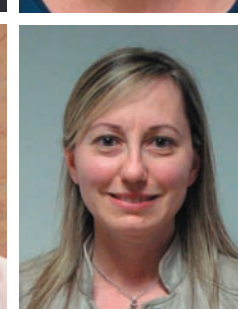
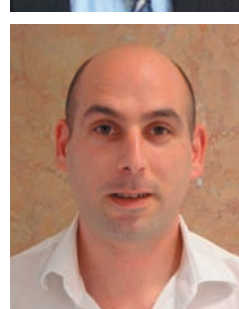
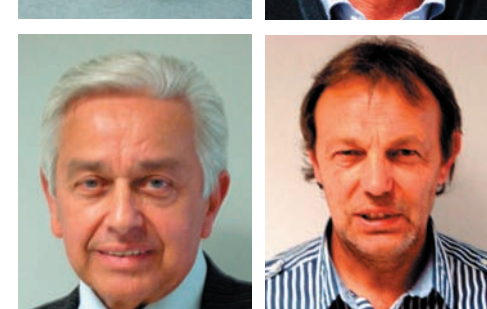
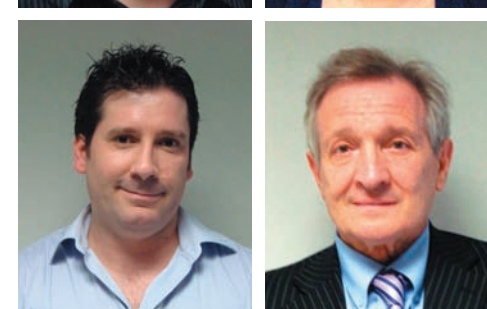
* esercitare, in caso di urgenza, i poteri dell'Assemblea del Gruppo alla quale però deve riferire nella sua prima riunione.

c) Il Presidente di categoria presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo di categoria ed adempie a tutte le altre funzioni derivanti dalla rappresentanza in seno al Consiglio Direttivo dell'Unione Artigiani.

Dalle Assemblee dei Gruppi di categoria sono risultati eletti i seguenti Presidenti di categoria:

- Abbigliamento**
Villa Remigio
- Acconciatori**
Callioni Antonella
- Alimentaristi**
Bresciani Cristian
- Artisti**
Colombo Marina
- Autonoleggio**
Passera Stefano
- Autoriparatori**
Sangaletti Claudio
- Autotrasportatori**
Vavassori Giovanni
- Caldaisti**
Ubbiali Cesare
- Calzolai**
Schinelli Rino
- Edili**
Maver Maurizio
- Elettricisti**
Coita Daniele
- Estetiste**
Donadoni Aureliana
- Falegnami**
Poliani Enrico
- Fotografi**
Mazzola Camillo
- Idraulici**

- Colpani Bartolomeo**
- Imprese di Pulizia**
Rossi Giovanni
- Officine Meccaniche**
Albani Angelo
- Restauratori**
Signorelli Giovanni
- Subfornitura**
Maffi Gianpietro
- Tinteggiatori**
Vegini Emanuele



Organizzazione del Territorio

I compiti del Delegato comunale:

* convocare l'assemblea comunale, almeno una volta all'anno, d'intesa con il Presidente dell'Unione Artigiani;

* svolgere la migliore opera di propaganda per la raccolta delle adesioni all'Unione Artigiani;

* esaminare i problemi che interessano le imprese artigiane e le piccole imprese del comune, formulando proposte all'Unione per la soluzione dei problemi stessi.

Il territorio della provincia di Bergamo è suddiviso in sei zone:

1) Bassa Bergamasca (Uffici zionali di Treviglio, Cologno e Romano di Lombardia)

2) Isola/Valle Imagna (Uffici zionali di Calusco e Cisano Bergamasco)

3) Valle Brembana (Uffici Zionali di Zogno, Piazza Brembana)

4) Valle Seriana (Uffici zionali di Clusone e Gazzaniga)

5) Val Cavallina/Alto Sebino/Val Calepio (Uffici zionali di Lovere e Chiuduno)

6) Bergamo hinterland (Uffici della Sede).

I Delegati dei comuni compresi in ciascuna zona costituiscono il Comitato di zona e al loro interno provvedono alla elezione del Delegato zonale.

I compiti del Delegato zonale:

* convocare il Comitato di zona, almeno una volta all'anno, d'intesa con il Presidente dell'Unione Artigiani;

* coordinare l'attività dei Delegati comunali circa i problemi economici, urbanistici, sanitari, sindacali di interesse sovracomunale, relativi alla zona rappresentata e la formulazione di proposte all'Unione per la soluzione dei problemi stessi;

* rappresentare la propria zona nel Consiglio Direttivo

dell'Unione Artigiani;

* tenere edotti gli associati delle deliberazioni e delle iniziative adottate dagli organi dell'Unione Artigiani.

Dalle Assemblee del territorio sono risultati eletti i seguenti Delegati di zona:

Bassa Bergamasca

Ceresoli Carlo

Isola /Val Imagna

Villa Remigio

Valle Brembana

Cortinovis Angelo

Valle Seriana

Rossi Tiziano

Val Cavallina/Alto Seb./Val Calep.

Cambianica Santo

Bergamo Hinterland

Domenghini Danilo



Da sempre in Piazza Matteotti, nel cuore della Bergamo che decide e capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di TREVIGLIO

Via A. De Gasperi, 7 – Tel. 0363.49728 / 301900

Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301

Delegazione di PIAZZA BREMBANA

Via Belotti, 48 – Tel. 0345.81.464

Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954

Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40 – Tel. 035.838.968

Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46 – Tel. 035.436.3476

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34 – Tel. 0346.25.489

Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7 – Tel. 035.714.096

Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414

Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095



BERGAMO - Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457 - unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it



L'Unione si costruisce il futuro

L'Assemblea del 25 Giugno ha ratificato i componenti del nuovo Consiglio Direttivo eletti nelle assemblee di zona e di categoria.

Successivamente, il Consiglio ha confermato per il prossimo quadriennio il Presidente **Remigio Villa** e i due Vice **Angelo Albani** e **Carlo Ceresoli**. Confermati altresì i quattro restanti componenti del Comitato di Presidenza formato da **Gianpietro Maffi**, **Camillo Mazzola**, **Pierino Schinelli** e **Giovanni Vavassori**.

L'assemblea ha anche designato componenti il Collegio dei Revisori dei conti: **Cavallini Dott. Corrado** (presidente), **Dossena Edoardo** e **Facoetti Camillo** (membri effettivi), **Sandrinelli Giuseppe** e **Nozza Albino** (membri supplenti); e i componenti del Collegio dei probiviri: **Ceci Avv. Gianfranco** (presidente),

Cesari Gianfranco e **Giobbi Lorenzo** (membri effettivi), **Cattaneo Alessandro** e **Marchesi Angelo** (membri supplenti).

A seguito delle elezioni il neo confermato Presidente Remigio Villa fa il punto della situazione del lavoro fino ad ora svolto e ed esprime alcune considerazioni in merito alle prospettive:

"Riprendo alcune considerazioni che abbiamo già condiviso in passato per sostenere nuovamente che l'Impresa del futuro è Artigiana. Soprattutto le connotazioni delle imprese artigiane permettono di poter affrontare la volubilità e precarietà del mercato di oggi con una forte componente dinamica e flessibile che riesca a fare adattare l'offerta alle fluttuazioni della domanda. Di certo il rischio d'impresa è aumentato e gli artigiani hanno saputo fronteggiare

questo svantaggio con la loro creatività e passione per la vita di un figlio in più: la loro impresa.

Assistiamo quotidianamente a riferimenti alle fughe di cervelli all'estero, ma se il sistema Italia riuscisse a stimolare meglio i nostri giovani, assisteremmo a numerosi casi di nuove offerte di prodotti e servizi fatti con impegno, di qualità, ma in aggiunta con genialità.

Ribadisco nuovamente che il seme va interrato già nella fase scolastica, come da tempo l'Unione sta stimolando, sviluppando momenti di sensibilizzazione presso i percorsi di studio superiore o tramite percorsi di avviamento o addirittura perfezionamento dei "mestieri artigiani".

E' superfluo aggiungere che una delle conseguenze dirette ed immediate di un rifiorire dell'imprenditoria artigiana

sarà il risvolto occupazionale, che permetterà alle famiglie di poter attingere ad una nuova boccata d'aria e di serenità economica, arrestando il nefando processo di depressione socio-economica a cui quotidianamente stiamo assistendo.

Davanti a noi abbiamo un nuovo mandato per rendere protagonista l'imprenditore artigiano sulla scena del mercato locale, nazionale ed estero, così come nel trambusto dell'apparato burocratico legislativo, è mia convinzione che la nostra solida e radicata esperienza ci sosterrà nello sforzo di conseguire la prospettiva di un mercato vitale all'imprenditoria artigiana ed alla vita economica virtuosa della nostra economia".

Linea Contabile s.r.l.

Via E.Fermi 56 24030 CURNO (Bg)
Tel. 035-613130 Fax. 035-613521
lineacontabile@lineacontabile.com

QUANTO SPENDI OGGI ?

Sai esattamente quanto costa produrre un documento nella Tua azienda ?

Ti piacerebbe avere un costo fisso, economico e senza sorprese ?

Prova la formula

"SAVING"

Richiedi una consulenza gratuita da parte di un nostro esperto

035-613130

In collaborazione con

TOSHIBA
Leading Innovation >>>

SAMSUNG

brother
At your side.



Il significato dell'adesione

La tessera dell'Unione Artigiani apre le porte dei nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno nella gestione della tua attività imprenditoriale. Presso la sede centrale di Bergamo in Piazza Matteotti o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti. La titolarità da diritto ad accedere a tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie, per la sicurezza e tutti gli aggiornamenti in materia imprenditoriale e finanziaria che l'Unione seleziona giornalmente sulla base delle necessità delle imprese associate.

Il costo dei servizi è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il

check up sul testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sono invece del tutto gratuiti.

Le quote associative dell'Unione Artigiani si intendono valevoli per l'impresa indipendentemente dal numero dei collaboratori o dei dipendenti e, soprattutto, non comportano il pagamento di ulteriori oneri aggiuntivi occulti tramite INPS o INAIL. Dal 2010 nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC (Posta Elettronica Certificata) per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio indirizzo di mail certificata. E' inoltre possibile ottenere immediatamente anche la propria tessera per la firma digitale.

Con l'Unione Artigiani di Bergamo hai fatto la scelta giusta.



Questa tessera è tre volte speciale

STRATEGIA	SOLUZIONI	SERVIZI
Per Unione Artigiani le differenze tra gli aderenti costituiscono un valore e non una contrapposizione. Da qui la scelta della nuova rappresentanza nel sistema Confindustria.	Sapremo soddisfare, con le migliori risposte, le esigenze della tua Impresa. Da noi potrai creare e rafforzare relazioni, trovando momenti di collaborazione e confronto delle tue idee e di condivisione delle esperienze della tua categoria.	Oltre ai servizi tradizionali, ti offriamo servizi innovativi, rivolti allo sviluppo della tua Impresa, non semplicemente affiancandoti, ma fornendoti gli strumenti per crescere sul mercato.



Redditometro

Sulla base delle notizie diffuse fin d'ora, il reddito-metro risulta uno strumento già sperimentato dall'Agenzia delle Entrate in passato ed oggi rivisto e rimesso in funzione.

Certamente il suo funzionamento riscontra un forte impatto sul contribuente così come tra gli addetti ai lavori del fisco, in pratica il reddito-metro confronta la produzione di reddito con la capacità di spesa. Per semplificare l'Agenzia delle Entrate considera non credibile un nullatenente che viaggia in Ferrari e noleggia yacht per le cene di lavoro.

Di contro si rileva che il sistema funziona nella misura in cui possono essere tracciati i redditi, ma soprattutto gli acquisti o le variazioni patri-

moniali, ed in questo secondo aspetto si riscontra la debolezza dello strumento, facciamo riferimento ad esempio a parametri desunti per via statistica o dichiarazioni eluse, ad esempio con intestazioni fittizie.

L'obiettivo dell'Agenzia delle Entrate sarà di controllare uno stock limitato di posizioni: si parla di 35 mila soggetti, pari ad uno su mille. In questa fase vengono evidenziati i soggetti che presentano uno scostamento di più del 20% tra entrate ed uscite. Ad essi verrà inviata una lettera che li invita a presentarsi presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, entro 15 giorni dal ricevimento, per dimostrare che quanto rilevato dal software non sia frutto di evasioni.

Solo qualora permangano sospetti non chiariti, il fisco passerà ad una seconda fase, nella quale il contribuente dovrà dimostrare di poter sostenere anche le spese statisticamente previste per la fascia di reddito attribuita dal software. In questa fase saranno importanti le pezze giustificative delle spese ma anche ricostruzioni logiche e verosimili della gestione finanziaria personale e familiare.

Se neanche in questa fase i dubbi saranno stati chiariti, verrà aperto l'accertamento formale, qui il contribuente si troverebbe davanti ad un bivio: versare il dovuto previsto secondo parametri statistici o avviare un contenzioso.

Vista la complessità dell'argomento Unione Artigiani orga-

nizza per metà ottobre un seminario di approfondimento e dibattito rivolto agli associati in materia di reddito-metro.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul nostro sito internet o telefonicamente presso la nostra segreteria. Gli associati riceveranno a breve una circolare a loro riservata contenente tutti i dettagli per l'iscrizione e la partecipazione al seminario.



Impianti termici: regolamento nazionale

E' stato pubblicato il D.P.R. n. 74/2013 che recepisce a livello nazionale le direttive europee in termini di manutenzione e di efficienza energetica degli edifici.

Il D.P.R., per quanto riguarda gli impianti termici per la climatizzazione invernale, prevede controlli periodici con le seguenti scadenze:

* generatori con potenza inferiore ai 100 kW: 4 anni

* generatori con potenza superiore ai 100 kW: 2 anni.

Tali disposizioni si applicano (in base all'art. 10 dello stesso D.P.R.) ai territori per i quali le Regioni non abbiano già adottato provvedimenti di applicazione della direttiva europea. Avendo la Regione Lombardia già deliberato in materia, precisiamo quindi che sul territorio regionale rimane in vigore il regolamento adottato con la D.G.R. n. 2601/2011 che per le attività di manutenzione degli impianti termici può essere schematizzato come nella tabella qui di fianco

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Categorie (tel. 035 238724).

Informazioni tratte dal "Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia", Serie Ordinaria n.29 di Giovedì 19 Luglio 2012

Riepilogo attività di manutenzione degli impianti termici

Operazione	Cadenza Salvo indicazioni più restrittive del costruttore	Altri adempimenti
Controllo e manutenzione Impianti di P < 35 kW Combustibile gassoso	Almeno una volta ogni due anni.	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato G Misura del rendimento di combustione.
Controllo e manutenzione Impianti di P < 35 kW Combustibile liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato G Misura del rendimento di combustione ove previsto.
Controllo e manutenzione Impianti di 35 ≤ P < 116 kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione ove previsto.
Controllo e manutenzione Impianti di 116 ≤ P < 350 kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione ove previsto. La misura del rendimento di combustione dovrà essere ripetuta a metà circa del periodo di riscaldamento, eccetto per gli impianti a combustibile gassoso.
Controllo e manutenzione Impianti di P ≥ 350 kW Combustibile gassoso, liquido o solido	Almeno una volta l'anno	Compilazione e consegna al responsabile di impianto dell'allegato F Misura del rendimento di combustione ove previsto. La misura del rendimento di combustione dovrà essere ripetuta a metà circa del periodo di riscaldamento
Impi. allegato F all'Ente competente dal terzo responsabile di impianto, in mancanza di questa figura: da parte dell'amministratore di condominio, in mancanza anche di questi: da parte del manutentore.	Una volta ogni due anni	L'allegato F sarà convalidato dall'"etichetta di validazione", bollettini postali o altri sistemi quale il "Portafoglio Digitale" individuati dall'Ente locale competente
Impi. allegato G all'Ente incaricato da parte del manutentore dell'impianto	Una volta ogni due anni	L'allegato G sarà convalidato dall'"etichetta di validazione", bollettini postali o altri sistemi quale il "Portafoglio Digitale" individuati dall'Ente locale competente
Ispezioni da parte degli operatori incaricati dall'Ente locale	Almeno 5% annuo degli impianti presenti nel territorio di competenza	Compilazione in tre copie del rapporto di prova

Contabilizzazione calore: multe sospese fino al 31/12/2016

Informiamo i nostri Associati che Regione Lombardia, in caso di mancata installazione di sistemi di contabilizzazione e termoregolazione del calore nei condomini sul territorio regionale, applicherà le sanzioni previste solo a decorrere dal 1° gennaio 2017 (L. R. n. 5 del 31/07/2013). Rimane comunque in vigore l'obbligo di adeguare gli impianti entro le tempistiche stabilite, che in base alla delibera n. 3855 del 25 luglio 2012, sono le seguenti:

* 01/08/2013 per tutti gli impianti di riscaldamento centralizzato alimentati a gas naturale con potenza termica superiore a 350 kw e installazione ante 01/08/1997;

* per tutti gli altri impianti, vengono mantenute le scadenze previste dalle dd.gg.rr. 2601/11 e 3522/12, fatta salva la possibilità per gli enti locali competenti di mantenere le scadenze originali e/o definire ulteriori condizioni che possano giustificare l'allineamento di tutte le scadenze all'01/08/2014.



Novità SISTRI

A seguito della pubblicazione del D.L. 101 del 30.08.2013 sono state introdotte importanti novità in materia di SISTRI.

Il provvedimento infatti, ha ridefinito i tempi di attuazione del sistema in questo modo:

UTILIZZO SISTRI A PARTIRE dal 1° OTTOBRE 2013

Enti e imprese che raccolgono e trasportano rifiuti pericolosi o che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti PERICOLOSI, compresi anche i "nuovi produttori" (ovvero coloro che effettuano operazioni di pre-trattamento, miscelazione o altre operazioni che modifichino la natura del rifiuto).

UTILIZZO SISTRI A PARTIRE dal 3 MARZO 2014

Produttori di rifiuti PERICOLO-

SI, nonché i comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani nel territorio della Regione Campania.

Il nuovo provvedimento esclude dagli obblighi di SISTRI tutti i soggetti che producono e gestiscono rifiuti NON PERICOLOSI.

Il D.L. prevede inoltre un periodo transitorio di sei mesi entro il quale le sanzioni previste per alcune violazioni in materia, saranno irrogate solo qualora siano commesse più di tre violazioni nel medesimo arco temporale.

Consigliamo alle aziende interessate di effettuare le necessarie operazioni di riallineamento dei dati secondo le istruzioni presenti sul sito www.sistri.it



Proroga per detrazioni 50% - 65%

Nel DL n. 63/2013, Decreto c.d. "Energia", convertito dalla Legge n. 90/2013, sono contenute una serie di disposizioni in materia di detrazioni previste per le spese per gli interventi di riqualificazione energetica e per i lavori di recupero del patrimonio edilizio.

In particolare il Legislatore ha:

- prorogato fino al 31.12.2013 la detrazione IRPEF / IRES per i lavori di riqualificazione energetica (30.6.2014 per gli interventi su parti comuni di condomini o che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il condominio) aumentando la stessa dal 50% al 65%;

- introdotto la detrazione del 65%, per le spese sostenute dal 4.8 al 31.12.2013, per gli interventi antisismici su costruzioni ricadenti nelle

zone sismiche ad alta pericolosità;

- prorogato fino al 31.12.2013 la detrazione IRPEF per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio ex art. 16-bis, TUIR nella misura del 50% e con il tetto massimo agevolabile pari a 96.000;

- introdotto la detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe energetica A+ (classe A per i forni) finalizzati all'arredo degli immobili oggetto di ristrutturazione, per le spese sostenute dal 6.6 al 31.12.2013, fino a un limite massimo di euro 10.000.

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha fornito con la Circolare 18.9.2013, n. 29/E una serie di interessanti chiarimenti in merito alle novità sopra accennate.



L'arte del Calzolaio: nuova edizione

Unione Artigiani continua anche quest'anno la positiva esperienza del corso "L'Arte del Calzolaio", che ormai da 5 anni forma nuovi artigiani esperti in uno dei mestieri più antichi, che resiste ai secoli e a cui i giovani sempre più volentieri si avvicinano, come dimostrano i nostri nuovi iscritti alla categoria.

Il corso si rivolge sia a coloro che vogliono avviare l'attività, sia chi, già esperto, desidera aggiornarsi. Lo stimolo viene certamente dal desiderio di dedicarsi a un'antica passione e dalla volontà di maturare l'esperienza necessaria per nuove opportunità lavorative. Numerose sono le donne e i partecipanti provenienti da fuori provincia e addirittura da fuori regione, tutti sorretti da grande passione e determinazione.

L'edizione di quest'anno presenta alcune novità di rilievo: innanzitutto la preziosa collaborazione con la Fondazione

I.S.B. - Istituto Sordomuti di Bergamo, presso la cui struttura si terranno le lezioni, la quale è costituita da Provincia, Comune e Curia di Bergamo. L'ente ha sede a Torre Boldone, alle porte di Bergamo, è comodamente raggiungibile e dotato di un ampio parcheggio interno gratuito.

Inoltre da quest'anno al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Un'opportunità importante, dunque, per chi desidera intraprendere un mestiere che sta scomparendo, ma che esercita ancora un grande fascino e può fornire ottime possibilità occupazionali. Una ventina di coloro che finora hanno partecipato ai corsi sono infatti riusciti ad avviare una propria attività e contribuiscono a dare un segnale di speranza in un momento di crisi come quello attuale.

Il **Gruppo Calzolari** dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia, ha l'onore di invitare lei e la sua famiglia al tradizionale appuntamento autunnale della **Festa di S. Crispino**, per celebrare con i nostri cari ed i colleghi il Santo Patrono.

Quest'anno l'incontro avrà un significato ancora più importante, poiché siamo giunti anno dopo anno alla **quarantesima edizione**, rappresentando l'orgoglio di appartenere ad una categoria che svolge uno dei mestieri più antichi, che resiste ai secoli e a cui i giovani sempre più volentieri si avvicinano, come dimostrano i nostri nuovi iscritti alla categoria!!

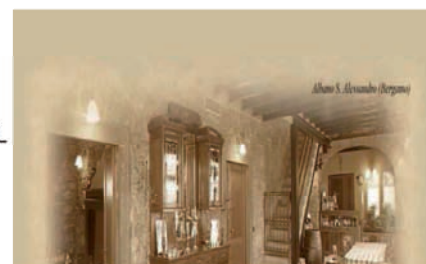
Vi aspettiamo:

DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

Ore 12,30 Pranzo presso l' "Azienda Agrituristica Sant'Alessandro" via Don Canini, 6 - Albano Sant'Alessandro (BG); Tel. 035-4521055

Durante la festa, musica, balli e ricchi premi per tutti

Costi di partecipazione: € 32,00 a persona (€15,00 per i bambini sotto i 12 anni)



Per le iscrizioni rivolgersi **entro e non oltre il 11 Ottobre 2013** a:

Unione Artigiani	Bergamo	Tel. 035.238724
Ditta Schinelli Rino	Treviglio	Tel. 0363.40828
Ditta Frigerio Angelo	Romano di Lombardia	Tel. 0363.913624
Ditta Leidi Group snc di Anna e Carlo Leidi	Curnasco di Treviolo	Tel. 035.691153

Visita il sito dell'Unione Artigiani di Bergamo

troverai informazioni sui nostri servizi, su corsi di formazione, finanziamenti e aggiornamenti utili per la tua Categoria

vuoi rimanere aggiornato?
mandaci il tuo indirizzo mail

artigianibergamo.it



The screenshot shows the website interface with a navigation bar at the top containing links for SERVIZI, AREA CREDITO, FORMAZIONE, NOVITÀ, PROGETTI, EVENTI, FIRMA E PEC, NEWSLETTER, and MAPPA DEL SITO. The main content area features a large blue '3' logo, a photo of three men in suits (captioned 'Incontro con il Vescovo di Bergamo'), and a green 'Area Servizi' button. A small graphic shows a red stick figure running with a 'CAF' sign. The footer includes contact information and the current date and time.

FINANZIAMENTO...



*Sempre quel passo avanti
anche nel credito*

**VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI**

OPPURE TELEFONA


UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it